

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI AVIGLIANA - VARIANTE PARZIALE N. 39
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Avigliana;
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 44-42736 del 30/01/1995, successivamente modificato con cinque Varianti, approvate rispettivamente con deliberazioni G.R. n. 5-22506 del 22/09/1997, n. 8-27024 del 12/04/1999, n. 3-09911 del 14/07/2003, n. 18-495 del 18/07/2005 e n. 34-6057 del 04/06/2007;
- ha apportato al suddetto Piano ventiquattro Varianti Parziali, approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 41 del 29 luglio 1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 171 del 21/12/2006, il Progetto definitivo della Variante n. 23 al P.R.G.C. relativa ai "*Contratti di Quartiere*", ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 7 del 15/01/2007, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 32 al P.R.G.C.,
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 8 del 15/01/2007, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 36 al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 44 del 21/03/2007, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 39 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 16/05/2007 (pervenuto il 21/05/2007), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. 052/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 8.846 abitanti nel 1971; 9.180 nel 1981; 10.032 nel 1991 e 11.053 nel 2001; dati che confermano un andamento demografico in costante incremento, con una percentuale pari a circa il **10%** nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 2.317 ettari, dei quali: 657 di pianura (**29%** dell'intera superficie comunale), 1.572 di collina (**67%**) ed 88 ettari di montagna. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 512 ettari appartengono alla I[^] classe e 109 alla II[^] classe, complessivamente rappresentano circa il **27%** dell'intero territorio comunale. E' altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 710 ettari, pari a circa il **31%** del territorio comunale;
- risulta compreso nel *Circondario di Susa*, sub-ambito "*Area Susa Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.R. e confermato dal P.T.C. come "*centro storico di media rilevanza*";
- sistema produttivo: è individuato dal P.T.C. come capoluogo dell'omonimo Bacino di Valorizzazione Produttiva;
- è classificato dal P.T.C. come centro di *IV livello inferiore* per quanto riguarda l'offerta di servizi;

- appartiene alla comunità “Bassa Val di Susa e Val Cenischia”, composta da altri 22 comuni;
- infrastrutture viarie: è attraversato dall’Autostrada del Frejus, dalla S.S. n. 24 del Monginevro, (ora di interesse provinciale nel tratto Susa - Torino), dalla S.S. n. 25 del Moncenisio e dalla S.S. n. 589 dei Laghi, (di competenza provinciale nel tratto Pinerolo – Confine di Provincia), nonché dalle Strade Provinciali n. 186 di Rosta, n. 187 di Giaveno, n. 188 del Colle Braida e n. 197 del Colle del Lys;
- infrastrutture ferroviarie: è attraversato dalla linea Torino – Modane; è altresì interessato dalle proposte di tracciato della linea Alta Vapacità Torino – Lione. Il P.T.C. prevede, inoltre, la realizzazione di un Centro di Interscambio classificato nella tipologia B2, “*Porte Provinciali o sub-provinciali*”;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Fiume Dora Riparia il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell’elenco dell’art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d’acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è, altresì, interessato dalle acque pubbliche del Canale Naviglio, del Torrente Messa Vecchia e dei Laghi di Avigliana;
 - il “Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico” (PAI), adottato dall’Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l’inserimento in fascia A, B e C di 313 ettari (pari al 14% circa dell’intero territorio comunale) nonché la previsione di un “limite di progetto”;
- tutela ambientale:
 - una porzione territoriale di 409 ettari destinata a “*Parco naturale Laghi di Avigliana*” da parte della Regione Piemonte; la stessa ha individuato il Parco come Biotopo di interesse comunitario e classificato con il codice BC10007, per il quale si applicano le specifiche norme di settore;
 - una porzione di 98 ettari fa parte del Biotopo di interesse regionale, individuato con il codice BR10077, a cui si applicano le disposizioni di cui alla L.R. 3 aprile 1995, n. 47, “*Norme per la tutela dei biotopi*”, nonché quelle contenute nell’art. 14.3 delle Norme di Attuazione del P.T.C.;
 - una vasta parte del territorio è tutelata dalle norme di cui al D.Lgs. 42/2004, già sottoposta al vincolo di cui ai Decreti Ministeriali 1 agosto 1985, emanati ai sensi dell’art. 2 del D.M. 21/09/1984, denominati “Galassini”, per i quali si applicano le disposizioni dell’art. 12 del Piano Territoriale Regionale;
 - ha sottoscritto il “*Protocollo d’intesa tra la Provincia ed i Comuni di Avigliana, Buttigliera Alta, Reano, Rivoli, Rosta, Trana e Villarbasse per la costituzione dell’Agenda Strategica Locale della Collina Morenica*”, approvato con D.G.P. n. 1131-322211/2006 del 10/10/2006;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l’Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 44/2007 di adozione della Variante, e dagli elaborati tecnici allegati, finalizzate a rendere ammissibili alcune tipologie di intervento, modifiche normative, per effetto di mutate o nuove esigenze di interesse pubblico;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche alle "Norme Tecniche" del P.R.G.C. vigente:

- all'art. 5 "*Destinazioni d'uso ammesse*": nel caso di cambio d'uso, l'intervento è ammesso con permesso di costruire diretto in luogo del permesso di costruire convenzionato; in caso di onerosità, ai fini del soddisfacimento degli standard, è ammessa, in alcuni casi, la monetizzazione;
- all'art. 6 "*Parcheggi pubblici e privati, collegamenti pedonali meccanizzati*", è ammessa l'esecuzione di bassi fabbricati ad uso autorimessa privata, con altezza massima all'intradosso del colmo di copertura pari a m 3,00;
- per gli edifici "24.23.03" e "24.25.FA", siti nel Centro Storico, sono previsti adattamenti migliorativi alle modalità di intervento ammessi, nel rispetto del loro corretto inserimento ambientale e architettonico;

la "*Relazione Illustrativa*" allegata alla Variante reca la dichiarazione di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 05/07/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 14/06/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. **di esprimere**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale n. 39 al P.R.G.C. del Comune di Avigliana, adottato con deliberazione del C.C. n. 44 del 21/03/2007, **giudizio di compatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. **di dare atto che** rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Avigliana la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.